

Bollettino periodico ONLINE del GSGS Chieri - Notizie cultura approfondimenti e ricerca storica

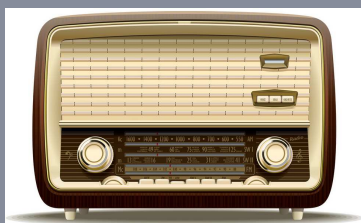
## Ricominciare

### IN QUESTO NUMERO:

Ricominciare

Toponomastica "estetica"

Quando si collezionavano  
i fumetti



Conoscere la radio:  
La modulazione

GSGS Salute:  
il morbillo

Comunicato stampa

Informando



Ci eravamo lasciati prima delle vacanze estive poi la tragedia di Genova ci ha indotti a dedicare un momento di riflessione con il numero di agosto lasciato appositamente con la sola copertina. Ora "ricominciare" vuole essere un abbraccio, uno stimolo ed uno sprone proprio alla popolazione ferita di Genova affinché la vita, la ricostruzione e le speranze ripartano insieme ed in tempi brevi. Non sono ipotizzabili ritardi sulla ricostruzione perché il ponte o meglio "quel ponte" deve essere realizzato bene ed in tempi accettabili perché la vita economica della città ligure, tragicamente spezzata tra levante e ponente, può solo ripartire ricollegando le due parti.

Ripartire vale anche per noi associazione che dopo la pausa ha bisogno di ritrovare le energie di tutti per realizzare le attività e gli scopi che ci siamo prefissati ad inizio anno.

**Il Presidente**

### Toponomastica "estetica"

La toponomastica più recente - come quella pertinente ad insediamenti residenziali nuovi - porta alla creazione di toponimi che si discostano sensibilmente dalla tradizione evidenziando



che il legame con il passato non è più radicato. Il nome prescelto assume pertanto connotati diversi e di frequente è ispirato a generici canoni estetici; ne sono un tipico esempio le vie del quartiere torinese "Le Vallette" con i nomi floreali Primule, Magnolie, Glicini, Mughetti, Pervinche, ecc. o quelli della zona di "Falchera" che nel secolo scorso era costituita solo da piccole case e cascine finchè tra gli anni '60 e '70 furono costruiti nuovi insediamenti dove i toponimi sono tutti dedicati a diverse tipologie di alberi: platani, tigli, aceri, pioppi, robinie, gelsi, faggi, querce, ulivi, abeti, frassini, olmi, betulle.



sono un tipico esempio le vie del quartiere torinese "Le Vallette" con i nomi floreali Primule, Magnolie, Glicini, Mughetti, Pervinche, ecc. o quelli della zona di "Falchera" che nel secolo scorso era costituita solo da piccole case e cascine finchè tra gli anni '60 e '70 furono costruiti nuovi insediamenti dove i toponimi sono tutti dedicati a diverse tipologie di alberi: platani, tigli, aceri, pioppi, robinie, gelsi, faggi, querce, ulivi, abeti, frassini, olmi, betulle.



Nelle due foto sopra: targhe viarie nel quartiere della Falchera a Torino; riportano toponimi non legati alla tradizione ma ispirati alla fantasia.

Paolo Cadeddu

## Quando si collezionavano I fumetti

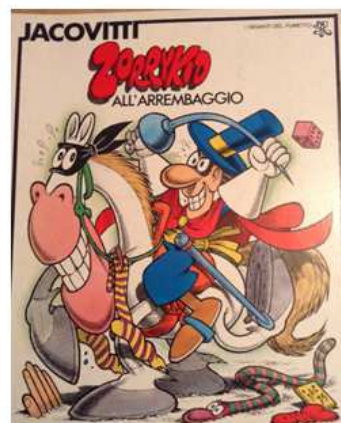
Il titolo, volutamente provocatorio in quanto volto al passato, mi serve per ricordare un po' con nostalgia ad un tipo di collezionismo che ha avuto il suo boom negli anni settanta ed ottanta quando la produzione di fumetti artistici era ricchis-

sima di opere prodotte da disegnatori talentuosi ed originali. Basti pensare a Quino, Bonvi, Battaglia, Hugo Pratt, Max Bunker, Jacovitti solo per citarne alcuni. Alla produzione regolare di fumetti le cui strisce venivano inserite in diverse riviste dedicate al fumetto (Il Mago, Eureka) si aggiungeva tutta una serie di ristampe anastatiche realizzate dalla casa

editrice "Nerbini" che rispolverava i vecchi fumetti degli anni '30. Questo collezionismo ha avuto un graduale rallentamento non solo a causa della crisi economica ma anche per l'avvento massiccio del digitale

che ha sancito la fine di molta produzione cartacea. Oggi il fumetto è più vivo che mai grazie a nuove produzioni realizzate da giovani disegnatori promettenti ; ne è prova la kermesse tutta italiana ma conosciutissima da molti stranieri denominata "Lucca Comics & Games"

autentico espositore di ogni genere di fumetti dei giorni nostri.



CLC

## Conoscere la radio:

### La modulazione



La radio rimane uno dei media più utilizzati ed è riuscita a mantenersi giovane ed accattivante anche nell'attuale periodo del digitale. Per capire un po' di più sul suo funzionamento, approfondiamo il termine di "modulazione".

La modulazione è una tecnica per incorporare informazioni (voce, musica, immagini o dati) su un'onda portante a radiofrequenza variando uno o più caratteristiche dell'onda secondo il segnale di in-

formazione. Le caratteristiche più comunemente modificate sono l'ampiezza e la frequenza.

Nella modulazione di ampiezza la cui sigla abbreviata è "AM", l'informazione audio o video è impressa su una onda portante variando l'ampiezza della portante per combinarsi con le fluttuazioni nel segnale audio o video in corso di trasmissione. AM è il metodo più vecchio e più semplice di trasmissione radio, ha il vantaggio che il segnale viene facilmente recuperato nel ricevitore. Un segnale audio può essere estratto semplicemente rettificando l'output del ricevitore e poi rimuovendo l'onda portante. La modulazione di ampiezza è usata per trasmissioni radio con frequenze basse e medie; nel nostro paese dai canali nazionali.

Nella modulazione di frequenza la cui sigla abbreviata è "FM", l'ampiezza della portante è tenuta costante, ma la sua frequenza è alterata secondo le variazioni del segnale audio in corso di trasmissione. Questa forma di modulazione fu sviluppata durante i primi anni trenta nello sforzo di superare le interferenze ed il rumore che influenzano la ricezione radio in AM. La modulazione di frequenza consente pertanto di riprodurre una più accurata e migliore qualità del segnale rispetto alla modulazione di ampiezza ed è quindi più adatta per la trasmissione di suono stereofonico e chiamate telefoniche a lunga distanza tramite ripetitori radio a micro onde. La modulazione di frequenza è usata da tutte le cosiddette "radio libere", dai canali ufficiali radio nazionali e, in genere, per trasmissioni radio e TV ad alta frequenza.

Valentina Delle Fontane

## GSGS SALUTE

### Il morbillo

**Articolo tratto da "Il portale dell'epidemiologia per la sanità pubblica"**  
a cura del Centro nazionale per la prevenzione delle malattie e la promozione della salute  
dell'Istituto superiore di sanità - <http://www.epicentro.iss.it/problemi/morbillo/morbillo.asp>

#### Informazioni generali

Il morbillo è una malattia infettiva causata da un virus del genere morbillivirus (famiglia dei Paramixoviridae). È una malattia molto contagiosa che colpisce spesso i bambini tra 1 e 3 anni, per cui viene detta infantile, come la rosolia, la varicella, la pertosse e la parotite. Si trasmette solo nell'uomo. I malati vengono isolati nel periodo di contagio. Una volta contratto, il morbillo dà un'immunizzazione teoricamente definitiva, quindi non ci si ammalerà più per l'intera durata della vita. Il morbillo è diffuso in tutto il mondo. È una delle più frequenti febbri eruttive, sebbene sia molto meno comune da quando è in uso la vaccinazione con richiamo. Nei Paesi a clima temperato, colpisce i bambini verso la fine dell'inverno e a primavera. In Italia la malattia deve essere obbligatoriamente notificata alle autorità sanitarie.

#### Sintomi

Il morbillo non ha sintomi gravi, provoca principalmente un'eruzione cutanea, simile a quelle della rosolia o della scarlattina. Dura tra i 10 e i 20 giorni. I primi sintomi sono simili a quelli di un raffreddore (tosse secca, naso che cola, congiuntivite) con una febbre che diventa sempre più alta. Successivamente appaiono dei puntini bianchi all'interno della bocca. Dopo 3-4 giorni, appare l'eruzione cutanea caratteristica (esantema), composta di piccoli punti rosso vivo, prima dietro le orecchie e sul viso, e poi su tutto il resto del corpo. L'eruzione dura da 4 a 7 giorni, l'esantema scompare a cominciare dal collo. A volte, rimane una desquamazione della pelle per qualche giorno. Le complicazioni sono relativamente rare, ma il morbillo è pur sempre responsabile di un numero compreso tra le 30 e le 100 morti ogni 100.000 persone colpite. Le complicazioni sono dovute principalmente a superinfezioni batteriche: otite media, laringite, diarrea, polmonite o encefaliti (infiammazioni del cervello). Si riscontrano più spesso nei neonati, nei bambini malnutriti o nelle persone immunocompromesse. Di solito la diagnosi si fa solo per osservazione clinica. Eventualmente si possono ricercare nel siero degli anticorpi specifici diretti contro il virus del morbillo, dopo 3 o 4 giorni dall'eruzione.

#### Incubazione e terapia

Il periodo di incubazione è di circa 10 giorni: inizia all'entrata del virus nell'organismo e finisce all'insorgenza della febbre. La contagiosità si protrae fino a 5 giorni dopo l'eruzione cutanea, ed è massima tre giorni prima, quando si ha la febbre. Il morbillo è una delle malattie più trasmissibili. Il contagio avviene tramite le secrezioni nasali e faringee, probabilmente per via aerea tramite le goccioline respiratorie che si diffondono nell'aria quando il malato tossisce o starnutisce. Non esiste una cura specifica. Si possono trattare i sintomi (terapia sintomatica) ma non la causa: paracetamolo per abbassare la febbre, sciroppi per calmare la tosse, gocce per gli occhi. Esiste un rischio di prematurità per i bambini che hanno la madre infetta durante la gravidanza.

#### Vaccinazione

Il vaccino del morbillo appartiene ai vaccini vivi attenuati. Il vaccino esiste sotto forma di un complesso vaccinale contro il morbillo, la parotite e la rosolia (Mpr). Si consiglia una prima dose del Mpr prima del 24° mese di vita, preferibilmente al 12-15° mese, con un richiamo verso 5-6 anni o 11-12 anni. Fino al 6°-9° mese, il neonato può essere protetto dagli anticorpi che gli vengono dalla madre se questa è immunizzata. La durata di immunizzazione del neonato è inferiore se la madre è stata immunizzata da un vaccino e non dal morbillo stesso. Come per tutti i vaccini vivi attenuati, la vaccinazione non viene effettuata negli individui con deficit immunitario o sotto terapia immunosoppressiva (corticoidi, antineoplastici, antirigetto), né, per precauzione, nelle donne gravide o che desiderano esserlo nel mese successivo. Invece, è consigliato alle persone infette da Hiv che non hanno ancora sviluppato l'Aids.

## COMUNICATO STAMPA



**Visite gratuite per la Lotta alla Sclerodermia, in occasione della Giornata del Ciclamino, presso l'ospedale Molinette di Torino- 28 settembre 2018**

*Giovedì 27 Settembre 2018 00:00*

Torino, 27 settembre 2018

COMUNICATO STAMPA

**Venerdì 28 settembre dalle ore 9 alle ore 12, in occasione della Giornata del Ciclamino Lotta alla Sclerodermia, tutti i cittadini possono recarsi presso la Reumatologia dell'ospedale Molinette della Città della Salute di Torino per effettuare controlli gratuiti.**



Il GILS (Gruppo Italiano per la Lotta alla Sclerodermia) rinnova il suo appuntamento annuale e, da venerdì 28 a domenica 30 settembre, scende in più di 100 piazze italiane per la XXIV<sup>a</sup> Giornata del Ciclamino. Tre giorni dedicati alla solidarietà, in cui volontari, ospedali e medici coloreranno l'Italia con il ciclamino, fiore simbolo dell'Associazione, offerto al pubblico per sostenere la ricerca scientifica sulla Sclerosi Sistemica, conosciuta anche come Sclerodermia, e far fiorire l'informazione sull'importanza di una diagnosi precoce. Da oltre 20 anni il GILS è impegnato a sostenere i malati e le loro famiglie con attività d'informazione e formazione, focalizzate sull'importanza della diagnosi precoce di questa malattia: autoimmune, cronica, multiorgano, invalidante e con rischio di mortalità. Finalmente riconosciuta in Italia come malattia rara, la Sclerodermia colpisce in prevalenza le donne, di cui il 90% tra i 40 ed i 50 anni.

Come ogni anno, durante la Giornata del Ciclamino, gli ospedali che partecipano al progetto "Ospedali aperti" effettueranno controlli gratuiti in tutta Italia. **Per questo venerdì 28 settembre dalle ore 9 alle ore 12, tutti i cittadini, che hanno avuto episodi in cui le dita sono diventate bianche e fredde o viola e blu, possono recarsi presso la Reumatologia dell'ospedale Molinette della Città della Salute di Torino, dove il dottor Enrico Fusaro effettuerà controlli gratuiti.**

E per rendere ancora più significativa questa affermazione, i testimonial del GILS scenderanno in campo insieme a tutti i volontari. Mara Maionchi, Lorenzo Cittadini, Vito Di Tano e Franco One offriranno il loro tempo per lottare, sostenere la ricerca ed informare sulla Sclerosi Sistemica.

Tutte le piazze e gli ospedali del progetto si possono scoprire su [www.sclerodermia.net](http://www.sclerodermia.net) o chiamando 800.080.266.

L'Addetto Stampa

Pierpaolo Berra

# Informando

**SETTEMBRE Chierese 2018**

ORGANIZZAZIONE: PRO CHIERI  
in collaborazione con: CITTÀ DI CHIERI

POLO CULTURALE ex TABASSO - Via Vittorio Emanuele II, 1  
Info line 333 2651149 - www.prochieri.it - PRO-CHIERI

<b>6</b> SETTEMBRE	Fino party con gadget <b>GRIMM BROTHERS DJs</b> ore 21.30 - ingresso libero	<b>7</b> SETTEMBRE	Queen Tribute Band <b>KINDS OF MAGIC</b> ore 21.30 - ingresso libero
<b>8</b> SETTEMBRE	Primo memorial <b>MAX CAMPAGNOLO</b> [quello de "Le Valanghe"] Parsifal (rock band) - Ortophika (live) 60, 70, 80 ore 21.30 - ingresso libero	<b>9</b> SETTEMBRE	<b>LA VIJA</b> e i suoi tradizionali stranot ore 21.00 - ingresso libero

Tutte le sere dalle 19 **STAND ENOGASTRONOMICO**  
pasta - panini assortiti - grigliata con porchetta - wurstel - salsiccia - patatine

<b>ATLA</b> Via S. Caselle, 10 - 10023 Chieri (TO)	<b>TRALOCCHI MAZZARÀ COSIMO</b> Si affeziona trattando con serietà, rispetto e impegno dei vostri ordini in tutta Italia. Sempre in una completa disponibilità di risposta alle vostre esigenze. Tel. 011 941 2831 - Cell. 338 419 3382 Strada Stefano Invernizzi, 54 10023 CHIERI (TO) - tralocchi@mazzaracoscimo.it
<b>Lomanto</b> VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI Chieri - 011 9471014 - www.lomanto.it	<b>sicart</b> www.scatalificiosicart.com Via Garibaldi, 14 - 14022 Castelnuovo D. B. (AT) Tel. 011 9927171 - Fax 011 9876834

REGIONE PIEMONTE Slow Food CITTÀ DI TORINO

XII EDIZIONE

## Terra Madre

### SALONE DEL GUSTO 2018

slowfood.it

#food for change

20 / 24 settembre Torino

CON IL PATROCINIO DI REGIONE PIEMONTE TORINO METROPOLI CITTÀ DI CHIERI

RIVA CHIERI

# XIV FIERA

## ZOOTECNICA REGIONALE

PER LA VALORIZZAZIONE DEL VITELLONE PIEMONTESE DELLA COSCIA I.G.P.

dal 29 AGOSTO al 3 SETTEMBRE

# 2018

## RIVA PRESSO CHIERI